



La valorizzazione di sé in dimensione cooperativa



PROCESSO DI PERSONIFICAZIONE

FORMAZIONE

Processo attraverso il quale nell'intero corso della propria vita si porta a compimento il proprio potenziale intellettuale, affettivo e relazionale

FORMALE ↔ **INFORMALE**

SOGGETTO **ATTIVO**

IN DIVENIRE

IN RELAZIONE

In grado di ideare e realizzare il progetto di sé e di assumersi la responsabilità delle proprie scelte

Dotato della possibilità di modificare e di migliorarsi e di orientare i cambiamenti che intervengono nella sua vita

La dimensione relazionale lo costituisce: tutto ciò che lo riguarda ha a che fare con persone, eventi, valori, aspettative, abitudini che sono attorno a lui.

multidimensionalità

COMPITO ONTOLOGICO
Devi diventare chi sei

la cui realizzazione è legata all'adempimento del
Con ogni uomo, viene al mondo qualcosa di nuovo che non è mai esistito, qualcosa di primo e di unico. In ognuno c'è qualcosa di prezioso che non c'è in nessun altro (Martin Buber)

DOVERE PEDAGOGICO
Devi aiutare l'altro a diventare ciò che solo lui può essere

Le parole della scuola

Le strategie d'aula per la personalizzazione - individualizzazione dei percorsi educativi

Personalizzare significa aprire, accrescere, liberare, moltiplicare le capacità e le competenze personali di ciascuno, **dare a ciascuno il proprio che è unico ed irripetibile**, valorizzare le identità personali, non svilirle, ma considerarle la condizione per un dialogo fecondo con altre identità che possono così perfezionarsi a vicenda [...] il fine è la **persona** dello studente [...] (dalle Raccomandazioni).

La **Personalizzazione dei percorsi formativi** è, dunque, il contributo che la scuola dà al processo formativo di ognuno, cioè al processo del suo "diventare persona" (**personificazione**)

Individualizzare l'insegnamento significa adattarlo alle **caratteristiche cognitive individuali degli alunni** (codici linguistici, prerequisiti di partenza, stili cognitivi, ritmi d'apprendimento) riguarda in senso stretto una relazione educativa di tipo individuale (precettore/allievo).

Quando questo adattamento deve realizzarsi all'interno di un gruppo classe e dunque trasferire nel collettivo una modalità propria della relazione a due, occorrono specifiche strategie: Il mastery learning, il lavoro a coppia, il cooperative learning, il lavoro individuale guidato

Quale rapporto esiste tra

Personalizzazione

Individualizzazione

La **diversità** è la più grande risorsa dell'umanità (Gadamer)

indica le strategie didattiche finalizzate a garantire ad ogni studente una propria forma di **ECCELLENZA**, da far emergere e coltivare

Obiettivo della personalizzazione è diverso per ciascuno: sviluppo dei propri **TALENTI PERSONALI**

(compimento ontologico)

si riferisce alle strategie didattiche che mirano ad assicurare a tutti gli studenti il raggiungimento delle competenze fondamentali del curriculum, attraverso una diversificazione dei percorsi di insegnamento

Obiettivo uguale per tutti: raggiungimento dei

TRAGUARDI DI APPRENDIMENTO

(successo scolastico)

Chiunque creda che **tutti** i frutti maturino insieme come le fragole, non sa niente dell'uva (Paracelso)

Ambito pedagogico

«cura» costante del soggetto in formazione e delle sue specificità personalologiche

Ambito didattico

adattamento dell'insegnamento alle caratteristiche individuali dei discenti, attraverso precise e concrete modalità d'insegnamento

L'organizzazione della didattica tra

competizione

e

cooperazione

Successo scolastico

La normativa scolastica indica come orizzonte dell'azione educativa e didattica il conseguimento del successo formativo da parte di tutti gli studenti ed in particolare di ciascuno, in base al proprio potenziale. Che cosa, però, in termini pedagogici, si intenda per successo è lasciato alla molteplicità delle interpretazioni di cui si nutre la coscienza comune

Lavoro scolastico

È finalizzato all'apprendimento inteso come processo che determina una modificazione nel modo di essere e di agire, a seguito delle esperienze (interazione tra individuo e ambiente) che consentono l'acquisizione di contenuti conoscitivi, valori, abilità e competenze.

Valutazione

Attribuzione di valore al lavoro svolto sulla base della conoscenza dei processi, dei prodotti, dei risultati complessivi.

BENE INDIVIDUALE

(Raggiungimento di vantaggi personali): qualcosa migliora per qualcuno a seguito e per effetto di variabili esterne (consenso, approvazione... da parte di altri. Ciò che si raggiunge è legato alle condizioni e alle variabili che hanno determinato il successo

SOLO INDIVIDUALE

(svolgimento di compiti, con e senza guida dell'adulto): acquisizione di conoscenze mediante lo studio e l'impegno personale in vista di un obiettivo personale (apprendimento, crescita personale, voto, diploma)

DELL'INSEGNANTE

verdetto in base a criteri perlopiù noti solo al valutatore ma non al valutato; prevalenza della dimensione premiante su quella formativa

BENE COMUNE

(Raggiungimento di vantaggi condivisi): qualcosa migliora per tutti a seguito e per effetto dell'azione e dell'impegno di tutti. Ciò che si raggiunge è durevole perché legato sia al singolo, sia alla sua comunità di appartenenza; più in generale alla comunità umana

COOPERATIVO (soluzione di problemi complessi): confluenza dell'impegno e dello studio personale verso un obiettivo comune che contiene e supera quello personale, sostenuto dal senso di appartenenza al gruppo; riconoscimento della dimensione sociale dell'io.

TRA PARI

confronto (anche giocoso); esplicitazione dei criteri; forte legame con l'autovalutazione e con la conoscenza di sé

Quali pensieri motivano l'esperienza cooperativa?

Che cosa la caratterizza?



ogni Persona nasce e si realizza nella relazione con altre persone

perché tutte Persone sono incomplete, inconcluse, in continua trasformazione

ogni Persona, dunque, ha il compito di andare oltre se stessa, di pensare, conoscere, agire
NON PER SÉ SOLTANTO

ogni IO esiste, ha senso e valore perché c'è un TU con il quale rapportarsi e confrontarsi

ALUNNO

ALUNNO COOPERATORE

transizione dal ruolo di



a quello di



e conseguentemente



dalla modalità del Lavoro

Cooperative



individuale a quella del

Learning

Responsabilità personale

APPRENDIMENTI

Responsabilità di gruppo

DISCIPLINARI

ATTIVITÀ D'IMPRESA

Potenziati vantaggi sul piano cognitivo

Se **ascolto**, dimentico

Se ascolto e **vedo**, ricordo poco

Se ascolto, vedo,

pongo domande e discuto con qualcuno,

comincio a comprendere

Se ascolto, vedo, discuto e **faccio qualcosa**

con qualcuno, acquisisco conoscenze e abilità,

Se **insegno ad un altro**, divento padrone

Ricordiamo :

Il **20%** di ciò che ascoltiamo;

Il **50%** di ciò che vediamo e ascoltiamo;

Il **70%** di ciò che discutiamo con gli altri;

L'**80%** di ciò di cui abbiamo esperienza diretta;

Il **95%** di ciò che spieghiamo agli altri

e sul piano relazionale

Superamento degli stereotipi e dei pregiudizi;
Sviluppo delle abilità sociali